



## Evangelion: 1.0 You Are (Not) Alone (2007)

**Nuova rielaborazione cinematografica della saga manga-anime, punto di riferimento del cyberpunk apocalittico.**

Un film di Hideaki Anno, Kazuya Tsurumaki, Masayuki con Kotono Mitsuishi, Megumi Hayashibara, Megumi Ogata, Akira Ishida, Fumihiko Tachiki. Genere Animazione durata 110 minuti. Produzione Giappone 2007.

Una saga epica con incassi da capogiro, un regista leggendario, un vero fenomeno nel mondo degli anime.

**Emanuele Sacchi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Dopo il Secondo Impatto il destino di Tokyo-3, ultimo residuo di ciò che fu il Giappone, è minacciato dalla presenza dei temibili Angeli. L'esercito giapponese, dopo aver constatato la propria impotenza di fronte al nemico, consegna la sorte del mondo nelle mani della NERV e dei suoi robot biomeccanici Evangelion; come pilota di Eva01 viene designato Shinji Ikari, figlio del creatore dei robot nonché il più improbabile degli eroi.

Dopo il 'reboot' e il 'revamp' è giunta l'ora del 'rebuild'. Una delle serie 'manga' e poi 'anime' più amata e discussa di sempre, 'Neon Genesis Evangelion', approda a una ulteriore riedizione cinematografica che porta con sé un duplice scopo: da un lato rivedere le immagini della serie alla luce di mezzi digitali sempre più portentosi e dall'altra riscrivere quel che si sa - omettendo le prolissità e sintetizzando dove opportuno - in vista di un finale che accontenti i fan e levi quella sgradevole sensazione di amaro in bocca, rimasta dopo la frettolosa conclusione dell'"anime". Per l'epilogo occorre attendere il quarto episodio, mentre i primi tre lungometraggi sono dedicati al 'Rebuild of Evangelion' vero e proprio, alternanza di frame originari, rielaborazioni di inquadrature care ai fan della serie e immagini ex novo, supportate da nuove texture. Se i dubbi principali potevano essere legati alla resa in CGI di diversi elementi, con possibili derive stile "Ghost in the Shell 2.0", è qui che l'obiettivo di Hideaki Anno risulta pienamente centrato.

I duelli tra Angeli e Evangelion, in modo particolare, raggiungono lo stato dell'arte dell'animazione digitale (menzione speciale per il Sesto Angelo, poliedro mutante che tiene in scacco Tokyo-3 e grida come un 'banshee' da brividi). A livello di intreccio diversi elementi narrativi sono spiegati con una nuova consapevolezza narrativa, propria di chi - autore e spettatore - conosce l'approdo dei diversi spunti, con effetto straniante ma inevitabile, dovendo rivolgersi contemporaneamente tanto al neofita che all'esperto, già di suo insoddisfatto per l'eccesso di materia criptica e di fili rimasti sciolti e insoluti della serie originale. Anno mescola le carte, suggerisce rivelando il meno possibile e porta a casa il risultato, con un incasso di più di due milioni di dollari in una settimana di proiezioni in pochissime città del Giappone. I tratti fondanti della serie sono per lo più suggeriti, dal rapporto conflittuale di Shinji con il padre, a quello misterioso tra questi e Rei, dalla natura degli Angeli e di Lilith al substrato di oscure profezie biblico-apocalittiche sottese, fino all'oscura organizzazione alle spalle della NERV e dei destini del mondo. Un'astuta tecnica di alimentazione dell'attesa per ciò che sarà, che inganna intrattenendo con la giusta dose di sana action biomeccanica. Ricostruire (p)e(r) (ri)distruocere Tokyo-3 non è mai sembrato così bello.